

Figura 7 - Carta Pericolosità Geologica P.S. 1:10.000

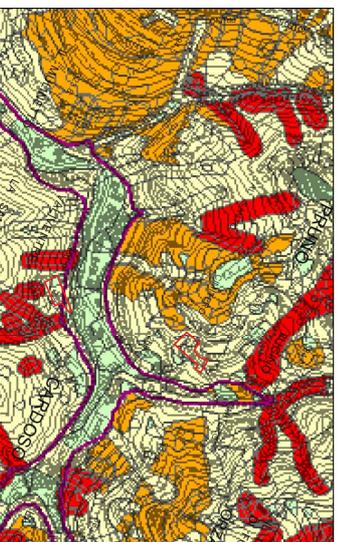


Figura 8 - Carta Pericolosità Idraulica P.S. 1:10.000

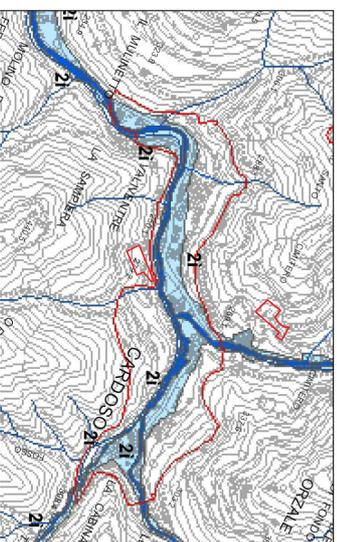
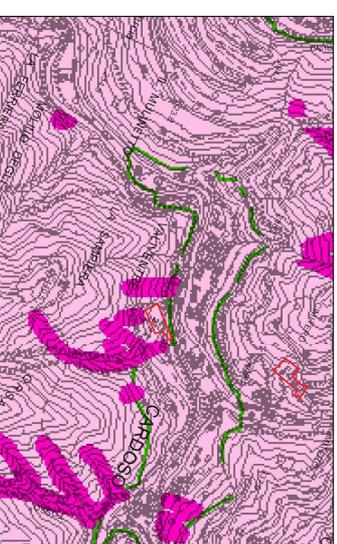


Figura 9 - Carta Pericolosità Sismica P.S. 1:10.000



**Pericolosità geomorfologica bassa**

2g Aree con assenza di forme e processi geomorfologici attivi e/o quiescenti, nelle quali sulla base di valutazioni geologiche, litocentriche e climatico-erbiche, sono prevedibili limitati processi di degrado superficiale riconoscibili o neutralizzabili a livello di intervento diretto.

**Pericolosità geomorfologica medio-bassa**

3ag Aree prive di dissesti attivi e/o quiescenti, con indicatori morfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni, ecc.) nelle quali le condizioni geomorfologiche, litocentriche o climatico-erbiche non permettono di escludere l'insorgere di fenomeni gravitativi di bassa intensità. Aree con dissesti nativi per cause naturali e/o artificiali di medie o grandi dimensioni.

**Pericolosità geomorfologica medio-alta**

3bg Aree con assenza di forme e processi geomorfologici attivi, interessate da frane quiescenti e/o indizi morfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni, ecc.) nelle quali non si possono escludere o sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità.

**Pericolosità geomorfologica elevata**

4g Aree interessate da frane attive e/o da diffusi fenomeni di degrado attivo, quali movimenti di massa o erosioni di qualsiasi intensità.

**Pericolosità bassa da colate detritiche torrenzie**

2d aree individuate partendo da valutazioni su dati storici verificati con il criterio "Point Count System Model".

1i

Aree collinari o montane sovrelevate di almeno 1 m rispetto al limite esterno dell'aveo di naturale esondazione, o 2 m rispetto al ciglio di sponda, e prive di notizie storiche di precedenti inondazioni o allagamenti da ristagno.

2i

Aree di fondovalle con notizie storiche di eventi alluvionali eccezionali di classe III o superiore, attualmente considerati in sicurezza idraulica dall'Autorità di Bacino Toscana Nord.

3ai

Aree di fondovalle definite nel PAI Bacino del Serchio come "aree a moderata probabilità di inondazione ed aree di pertinenza fluviale disponibili per la regimazione idraulica".

ao

Aveo ordinario

**Pericolosità sismica**

**Pericolosità media**

3t Aree non interessate da fenomeni attivi suscettibili per costituzione geologica e/o morfologica, di subire fenomeni di moderata amplificazione della sollecitazione sismica, senza deformazioni permanenti del suolo.

**Pericolosità elevata**

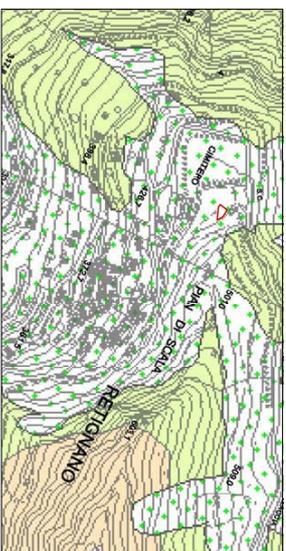
4t Aree interessate da fenomeni attivi, suscettibili per costituzione geologica e/o morfologica, di subire deformazioni permanenti del suolo e/o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica.

SPECCHIETTO RIASSUNTIVO - LOPPIEDO LOPPIETO			
PERICOLOSITA' GEOLOGICA	PAI	PS 2006	RU 2010
	-	3ag	-
PERICOLOSITA' IDRAULICA	PAI	PS 2006	RU 2010
	-	1i	-
PERICOLOSITA' SISMICA	PS 2006	RU 2010	VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA
	3t	-	2C - BASSA
<b>SINTESI</b>			
PERICOLOSITA' GEOLOGICA	GEOLOGICA	IDRAULICA	SISMICA
	G.3	I.1	S.3
FATTIBILITA' GEOLOGICA	F.3	IDRAULICA	SISMICA
	F.3	F.1	F.2

### 3. Nuovo insediamento commerciale - direzionale di progetto, Loc. Retignano

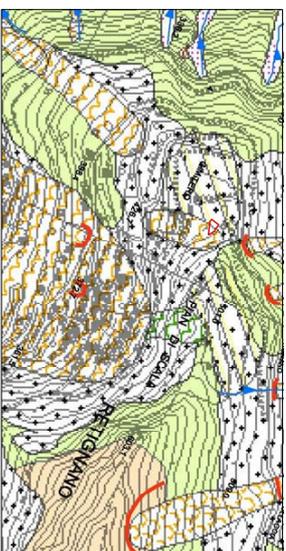
### CARTOGRAFIA DI QUADRO CONOSCITIVO

Figura 1 - Carta Geologica 1:10.000



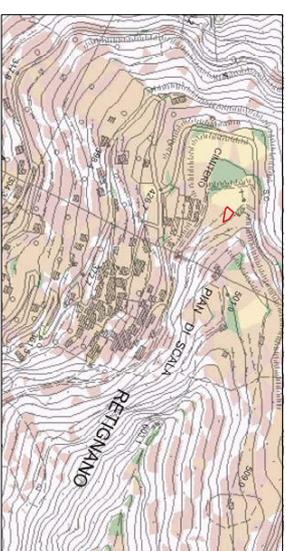
- dt Depositi di versante, fave. Accumuli di frammenti loidi eolicometrici con matrice sabbiosa o sabbioso-limosa in quantità variabile. OLOCENE.
- FILLADI INTERIORI  
Filladi arenaceo-sabbiose, spesso dolcifici, con alternanze di quartziti e più rarementre di litoli granitici. Livelli di metacalcari lenticolari.  
7CAMBRIANO-7ORDOVICIANO

Figura 2 - Carta Geomorfologica 1:10.000



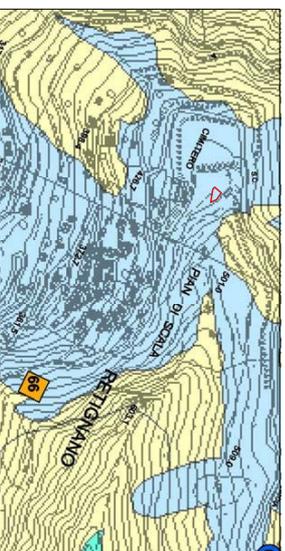
- Corpo di frana complessa, Quiescente
- Nicchia di distacco

Figura 3 - Carta della acclività 1:10.000



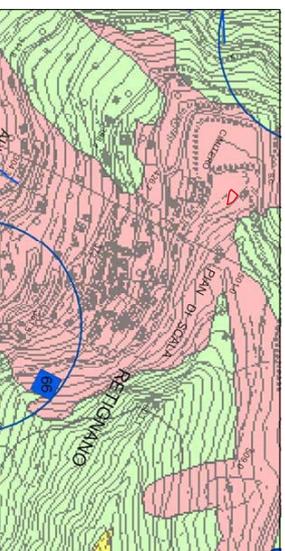
- 0 - 5 % - Classe 1
- 5 - 15 % - Classe 2
- 15 - 25 % - Classe 3
- 25 - 35 % - Classe 4
- 35 - 65 % - Classe 5

Figura 4 - Carta Idrogeologica 1:10.000



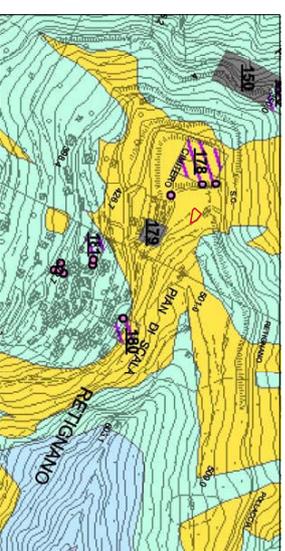
- 1A - Terreni da elevata a media permeabilità: comprendono i depositi alluvionali ghiaioso-clastici di fanconio recenti ed attuali, i ravelli, nonché il detrito di versante.
- 1B - Terreni da media a scarsa permeabilità: comprendono le alluvioni terrazzate e i depositi fluvo-glaciali.

Figura 5 - Carta della Vulnerabilità 1:10.000



- bassa
- media
- elevata
- Sorgente capata
- Sorgente libera
- area di rispetto 200 m sorgenti per uso idropotabile

Figura 6 - Carta Litotecnica 1:10.000



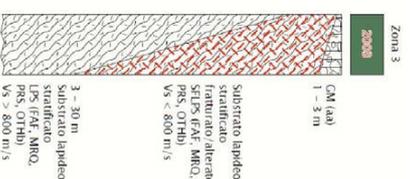
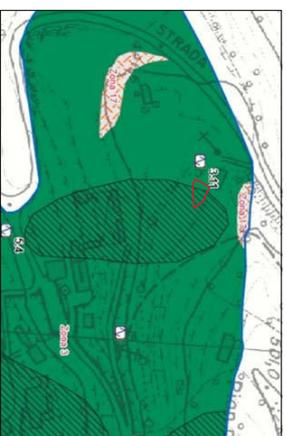
- 1A - Successioni lapidee massicce: comprendono rocce non stratificate e/o nell'insieme grossolanamente stratificate.
- 1B - Successioni lapidee stratificate
- 1C - Successioni lapidee con scistoletti molto pervasiva
- 1D - Successioni lapidee brecciate

Permeabili per fratturazione e/o carsismo

- 2A - Terreni molto permeabili per fratturazione e/o carsismo: comprendono le formazioni litostrofinatiche calcaree e calcareo-dolomitiche della Successione Toscana e della Successione Toscana Meridionale in cui è spesso evidente un notevole grado di fratturazione e assaturazione con presenza, in talune formazioni, di fenomeni carsici piuttosto evoluti.
- 2B - Terreni debolmente o localmente permeabili: costituiti dalle unità marneose-calcaree, siliceo-arenacee e siliceo-marnose, con assenza totale di fenomeni carsici e modesta permeabilità secondaria per fratturazione; in esse sono infatti assenti i componenti solubili, ed anche dove la fratturazione è più intensa, il grado di permeabilità rimane scarso per la natura delle rocce o dei loro interstizi marneosi argillosi, che tendono a chiudere le fessure in profondità.
- 2C - Terreni impermeabili o scarsamente permeabili: comprendono le unità essenzialmente argilliche e argillo-marnose e fildatiche, in cui la permeabilità è sempre molto bassa e la circolazione idrica limitata nelle intercalazioni di livelli calcarei e quarzatici.

- 115
- Sorgente libera
- Sorgente capata

Figura 7 - Carta MOPS



Substrato lapideo, frammentato in blocchi SILESI (FAE - MRO, PMS, OT-HH) VS < 800 m / s

3 - 30 m Substrato lapideo frammentato in blocchi SILESI (FAE - MRO, PMS, OT-HH) VS > 800 m / s

Successioni conglomeratiche (o ghiaiose), sabbiose, argillose

- 3A - Ravelli
- 3B - Terreni ghiaioso-sabbioso-limosi soggetti ad evoluzione con ordinari processi fluviali
- 3C - Terreni a granulometria mista, molto eterogenea, da scivoli a mediamente addensati - consistenti.
- 3D - Terreni a granulometria variabile in matrice sabbioso-limoso

#### Tipologia interventi

- Bonifica frana s.l. e lavori di ingegneria natura
- Reti paramassi e palfiate
- Sistemazioni corsi d'acqua
- Sistemazioni frangicoste e lavori stradali
- Sistemazioni verde e lavori stradali
- Confine comunale
- Prove Geostoriche